



chiesta a gran voce da tutti, è giunta la nostra Befana che ha distribuito i tanto attesi dolciumi prima della consegna dei doni. La festa pare sia riuscita, il nostro Presidente Laura FERRARO, ci ha consegnato € 500,00 per la realizzazione dello spettacolo che, per il secondo anno consecutivo, il nostro gruppo a devoluto interamente ad A.N.G.S.A.. Grazie a tutti per la partecipazione.

**Paolo ZOBOLI**



## FESTA DELLA BEFANA 2025

Già da molti anni in occasione della festa della Befana, prima della consegna degli agognati doni, la nostra S.M.S. offre uno spettacolino di intrattenimento finalizzato alla condivisione dell'emozione del momento, tra genitori, figli e Colleghi. Lo spettacolino è curato dal nostro eterogeneo gruppo (Bimbi Fuori dal Coro) composto da Colleghi in servizio, Colleghi in quiescenza ed alcuni nostri amici. Noi siamo nati per fornire qualche momento di svago a bimbi meno fortunati ed ai loro cari, senza alcuno scopo di lucro se non finalizzare eventuali donazioni all'acquisto di materiale per associazioni impegnate nella lotta a malattie della infanzia. Gli scorsi anni abbiamo messo in scena fiabe con burattini, sketch a tema e balletti, sempre ed imprescindibilmente in compagnia del Mago Marti, anch'egli parte del nostro gruppo. Quest'anno per motivi organizzativi non siamo

riusciti ad approntare per tempo lo spettacolo e ho dovuto chiedere aiuto all'amico Fabio, presidente di A.N.G.S.A. Liguria (Associazione Nazionale Genitori per Sone con Autismo) con il quale già tempo collaboro. Il nostro Mago Marti si è presentato con il suo collega Mago Marco, ed insieme hanno messo in scena numerosi ed interessanti numeri, ho quindi proiettato due brevi cartoon di Aladin ambientati in medio oriente, che hanno portato gli spettatori ad apprezzare una maestra di danza orientale giunta sul palco in compagnia di alcune sue allieve, esse si sono esibite in un tripudio di veli e lucine led in alcuni balli arabeggianti. Infine sono arrivate le Blue Puzzle (gruppo di danza formato dalle madri di bimbi seguiti da A.N.G.S.A.) vestite con costumi a tema, che sono riuscite in pochissimo tempo a portare sul palco i nostri bimbi, coinvolgendoli in performance danzanti. Infine, come sempre, ri-



## SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO POLIZIA MUNICIPALE GENOVA



Dove siamo:

**Via A. Cantore n° 2 r. - 16149 GENOVA**

I nostri recapiti:

Tel. **0104699126** - Cell. **342 7976316**

Indirizzo internet: **www.smspmgenova.it**

Mail Segreteria: **Info@smspmgenova.it**

PEC: **smspmgenova@pec.it**

### Bruno Peruselli

ABBIGLIAMENTO  
E CERIMONIA

tel. 0108356426  
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r  
Genova  
(uscita autostrada Genova est)







Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



### SOLUZIONI PROGETTATE PER DURARE NEL TEMPO

- FINESTRE IN LEGNO - PVC - ALLUMINIO
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BUNDATE
- TAPPARELLE
- CANCELLETTI DI SCUREZZA

Via E. Ferri, 32 - 16161 Genova (GE)  
 Tel. 010 6458993  
 Tel. 010 419675  
 info.varaniporte@gmail.com

PER PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI

Potete chiamare il vostro collega  
**SERGIO BALLETO 347 9072260**

varaniportegenova.com



## BICCHIERATA NATALIZIA E SCAMBIO DI AUGURI TRA I SOCI ANNO 2024

Venerdì 20 dicembre, come consuetudine, la società ha organizzato il tradizionale scambio di auguri tra i soci. Anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare la festa presso i nostri locali del bar sociale, alla quale hanno partecipato un discreto numero di soci (la foto è di quest'anno, tra tutti, ci siamo dimenticati di scattarne qualcuna..... l'età e il "famoso dottore tedesco" avanzano! Resta comunque una bella occasione di incontro sociale durante la quale, tra una fetta di panettone e un bicchiere di spumante, si ricordano i vecchi tempi e si narrano aneddoti del trascorso della vita lavorativa. Ringraziamo tutti i soci che hanno partecipato perché è sempre un piacere ritrovarsi specialmente con quei colleghi che non frequentano abitualmente la sede. Alla prossima !!

**Riccardo GABELLA**

## CIAO PIETRO

Come sempre mi presento, sono Gino BLÈ, vigile urbano in pensione e dirò qualche parola in memoria di Pietro MICHELOTTI, carissimo amico, socio e col-

lega. Era una persona con cui era un piacere fare servizio, lo avevo visto entrare nel Corpo nel 1969 e siamo stati insieme per moltissimi anni, sapeva fare le cose più

serie con facilità e senza farle pesare, sapeva trattare i nostri concittadini con tatto e cortesia, riusciva sempre a calmare, a rabbonire con il suo modo di fare semplice e bonario, anche i più agitati. Sempre pronto a qualsiasi chiamata, qualsiasi servizio; lo ricordo nel servizio che svolgemmo in Friuli ed in Irpinia, nelle zone terremotate, tranquillo e sereno nonostante la tragicità di quegli eventi, il suo modo di fare era un esempio per tutti noi. Lo ricordo anche protagonista negli spettacoli per i bambini nei giorni dell'Epifania, come ci si divertiva a vederlo recitare! Poi il servizio ci ha allontanati, ci si sentiva per radio o per telefono oppure durante le varie manifestazioni del Corpo o della nostra S.M.S. ed era sempre un piacere ritrovarsi. Purtroppo è giunto il suo momento ed è con vero dolore e rimpianto ricordarlo in questo momento. Alla famiglia esprimo le più sentite condoglianze per il loro lutto a nome della nostra S.M.S. e mie personali.

**Gino BLÈ**



La nostra Società di Mutuo Soccorso già da alcuni anni organizza un motoraduno intitolato al compianto Collega Giulio ENANTE. L'evento è finalizzato alla convivialità tra centauri e contestualmente alla raccolta di fondi poi interamente destinati ad Enti benefici, il ricavato dello scorso anno è stato devoluto alla fondazione Gaslini, di seguito la loro lettera di ringraziamento.

**Igor DAGLIO**

Genova 27 Gennaio 2024

*Carissimi*

Gaslininsieme desidera esprimere il più sentito ringraziamento per la vostra iniziativa benefica a sostegno di Gaslininsieme ETS, Fondazione di Partecipazione.

Gaslininsieme raccoglie fondi per i progetti dell'Istituto Giannina Gaslini, per supportare la ricerca scientifica e le attività di cura e di assistenza dei piccoli pazienti, per contribuire al miglioramento strutturale, tecnologico e digitale dell'Ospedale, all'umanizzazione dei suoi ambienti e all'accoglienza delle famiglie dei bambini.

Ogni anno all'Istituto Giannina Gaslini vengono assistiti e curati migliaia di piccoli pazienti, che arrivano per il 40% da fuori Liguria, e da oltre 60 Paesi del mondo.

Siamo profondamente grati per il vostro supporto che ci permette non solo di far crescere il progetto Gaslini, ma anche di rafforzare una rete di solidarietà e collaborazione. Condividiamo un unico obiettivo: essere al fianco dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Grazie ancora per il tempo, l'energia e la dedizione che avete investito in questa iniziativa. Insieme, possiamo fare la differenza!

Inostri più cari saluti,

Fondazione Gaslininsieme ETS

Fondazione Gaslininsieme ETS  
 Via Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 - Genova  
 C.F. 95235110103- IBAN: IT40033320140000000965984  
 gaslininsieme.org - info@gaslininsieme.org

**REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Laura FERRARO, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Riccardo BADINO, Mauro GUAZZOTTI, Massimo GAGGIOLO, Gino BLE', Massimo MEDICA, Claudio BARIGIONE, Valeria PROFETA e Adriano CINQUEGRANA.**

**Direttore Resp. Giovanni MARI  
 Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969**

**hanno collaborato:**

**Vittorio BERTONE e Paolo BIASIOL  
 Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.**





## FESTA DI SAN SEBASTIANO

Venerdì 24 gennaio u.s., si è svolta, nella Chiesa di Santa Maria della Cella, la tradizionale Festa di San Sebastiano, patrono della Polizia Locale. Erano presenti, oltre alle Autorità civili e militari, il Sig. Sindaco f.f. Pietro PICIOCCHI, l'Assessore alla P.L. Antonio GAMBINO e il Comandante dott. Gianluca GIURATO. La Santa Messa è stata officiata dall'Arcivescovo Mons. Marco TASCA, coadiuvato da Don Gian Piero CARZINO (Direttore dei Cappellani del lavoro) e dal nostro Diacono Sebastiano PATANÉ. Erano inoltre presenti, oltre alla rappresentanza della S.M.S. con il vessillo sociale (POLIFANTE - GABELLA - BOZZANO), il Plotone con la Bandiera del Corpo alla quale, nella

nell'occasione, è stata conferita la Medaglia d'argento al Valore Civile e il Gonfalone del Comune di Genova. Oltre alle suddette autorità erano presenti anche molti Colleghi in servizio, fuori servizio ed in quiescenza. Dopo il rito religioso hanno preso la parola anche il Sindaco f.f. e il Comandante per i ringraziamenti al lavoro svolto dagli appartenenti al Corpo. E' stata una bella manifestazione con un'unica nota stonata..... nessuno si ricorda mai di ringraziare la nostra S.M.S. per l'importante attività sociale al servizio della cittadinanza, che i nostri volontari svolgono giornalmente.

**Riccardo GABELLA**



Durante le ultime vacanze distando così pochi chilometri ho ascoltato mia figlia studiare geografia districandosi tra meridiani, fuso orario di 21 ore (21 e 24 perché del cambio di data. Diomede si adegua al fuso orario dell'Alaska di cui fa parte). Al sorgere del sole, avremmo usato l'Atlante o il mappamondo, cercando le zone in cui "è tracciata" la linea di cambio data ho scoperto l'esistenza delle isole Diomede e di una caratteristica che le rende veramente uniche. Le isole sono due e si trovano nel mare dello stretto di Bering: Grande Diomede, appartenente alla Russia, disabitata dalla metà del '900 e sulla quale sorgono alcuni insediamenti militari al momento inutilizzati, almeno formalmente. Piccola Diomede, appartenente agli USA perché acquistata insieme all'Alaska proprio dall'ex U.R.S.S., sulla quale è presente un piccolo villaggio di meno di 100 persone di origini Inuit che vivono principalmente di pesca. Le due isole sono separate da circa 4 km di mare e rappresentano il punto più vicino tra le due nazioni oltre che tra i due continenti ma la cosa che rende uniche è un'altra. Proprio in quei 4 km di mare si è deciso di far passare la linea del cambio di data, e quindi pur

Andando poi a curiosare su Google Earth, un tempo partemmo, cercando l'ora di sorgere del sole, vedemmo contemporaneamente l'alba.... ma di due giorni diversi, infatti quando su Grande Diomede sorge il sole lunedì mattina su Piccola Diomede sta sorgendo quello di martedì! Estremizzando il concetto potremmo dire che gli abitanti di piccola Diomede possono andarsene tranquillamente a "spasso nel tempo"! Tra l'altro a metà degli anni 50 si era valutato uno studio per un progetto di un ipotetico ponte che dalla costa siberiana, passando per le due isole, terminasse in Alaska attraversando così tutto lo stretto; sicché mettendosi in viaggio al mattino dalla Siberia, con i dovuti tempi di percorrenza, si arriverebbe in Alaska circa al mattino della stessa data in cui si è partiti. Insomma, da queste parti la frase "ci vediamo domani" assume tutto un altro significato, anche se ai pescatori inuit non credo importi molto di tutto ciò.

**Massimo MEDICA**





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



## ED ORA SI RIPARTE

Come preannunciato in un precedente numero di gennaio u.s., sono ricominciati gli incontri presso la sala bowling della Fiumara. Siamo felici di aver ricostituito una "squadretta", per ora solo a scopo di divertimento, di questo piacevole sport. Ho parlato di ricostituzione in quanto, nel 2019, avevamo già formato una squadra che aveva partecipato anche ai Campionati Italiani A.S.P.M.I. svoltisi, in quell'anno, nella bella cittadina di Montesilvano (PE). Poi il tragico periodo Covid aveva contribuito a "dissolvere" la nostra squadra e anche un po' la nostra passione. Ma ora abbiamo ripreso e speriamo che anche altri soci vengano a divertirsi con noi "habitué". Il ritrovo è normalmente al giovedì se-

ra, sempre presso l'impianto della Fiumara, verso le ore 21,15/21,30. Per chi vuole iniziare non è necessaria nessuna spesa, a parte il costo di 5 €. a testa per partita. Infatti, presso l'impianto, vengono fornite le apposite scarpe e le palle sono già presenti sulle piste. E' anche un'occasione, non solo per giocare, ma anche per stare un po' insieme e fare quattro chiacchiere mentre, a turno, si effettuano i tiri. Poi, visto che "da cosa nasce cosa", vedremo col tempo se riusciremo a ricostituire una squadra a livello agonistico. Per informazioni potete chiedere in segreteria ad Adriano Cinquegrana o anche telefonicamente allo scrivente (in sede hanno i miei recapiti).

**Riccardo GABELLA**



Riccardo GABELLA al tiro

## DOVE VADO A CENA (RUBRICA)

Pizzeria Le Cigale - Genova, Piazza Martinez 43 r tel. 010503352  
Se siete alla ricerca di un'ottima pizzeria a Genova, Le Cigale in Piazza Martinez è una scelta che non delude. Il locale si distingue per la cortesia del personale, sempre accogliente e attento alle esigenze dei clienti. Le pizze sono eccellenti, preparate con ingredienti di qualità e una cottura perfetta. Tra tutte, spicca la pizza tartufata, un vero capolavoro di sapori equilibrati e intensi, una delle nostre preferite. Ma Le Cigale non è solo pizza: su prenotazione, infatti, è possibile gustare una paella eccezionale, servita con la tradizionale sangria. Un'accoppiata che ci riporta con la mente ai migliori viaggi in Spagna! Ottimi i dolci e le birre, sia alla spina che artigianali. Un locale da provare e riprovare, perfetto sia per una cena tra amici che per una serata speciale. Consigliatissimo!

**Domenico COCCO e Roberto SORESINI**



- ✦ Festa della Befana 2025 pag. 1
- ✦ bicchierata natalizia e scambio di auguri 2024 pag. 2
- ✦ ciao Pietro pag. 2
- ✦ donazione Istituto Gaslini Trofeo Giulio Enante 2024 pag. 2
- ✦ festa di San Sebastiano pag. 3
- ✦ lo stretto di Bering e il portale temporale pag. 3
- ✦ ed ora si riparte pag. 4
- ✦ dove vado a cena (rubrica) 1 pag. 4
- ✦ sempre nel nostro cuore pag. 5
- ✦ buon viaggio Aurelio pag. 5
- ✦ aprile 1970 arresto del rapitore di un bambino pag. 5
- ✦ auguri Marco pag. 6
- ✦ dove vado a cena (rubrica) 2 pagg. 6 e 7
- ✦ addio Giancarlo pag. 7
- ✦ addio Giuliano pag. 7
- ✦ ottant'anni di pace, libertà e democrazia pag. 8
- ✦ gita al Monte Alfeo pag. 8



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

**SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA**

Sconto del 50% su tariffe autofunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



## G9A DF9 'B9@'BCGF C '7I CF9

Anche quest'anno, come da tradizione nel periodo delle festività, su delega del consiglio direttivo, abbiamo avuto il piacere di far visita ai colleghi anziani malati e agli ultra novantenni, portando loro un pacco natalizio. Varcare la soglia delle loro case, stringere le loro mani segnate dal tempo e vedere nei loro occhi la luce dell'entusiasmo e della riconoscenza è stata un'esperienza profondamente toccante. Alcuni di loro li ricordo ancora in servizio, figure autorevoli e preziose che hanno contribuito con dedizione e impegno alla crescita del nostro Corpo dei Vigili Urbani ora di Polizia Locale. Ritrovarli oggi, pur segnati dagli anni, ancora animati da quello spirito di corpo che li ha sempre contraddistinti, è stata una lezione di vita. Abbiamo condiviso momenti di grande emozione, rivangando i "vecchi tempi", raccontandoci aneddoti e scambiandoci esperienze vissute, quasi come se il tempo non fosse mai passato. È stato incredibile percepire la loro voglia di sentirsi ancora parte attiva della nostra comunità, di restare aggiornati sulle attività

**Massimo GAGGIOLO**

## BUON VIAGGIO AURELIO

Dicembre nefasto, dopo i funerali di due cari amici, è giunta la notizia del decesso del collega, socio ed amico, Aurelio Campora, era entrato nel Cor-

po con il concorso del 1969. L'ho conosciuto in quella data, giunto subito dopo il periodo di addestramento alla Sezione Automezzi, un giovane buono,

capace, pieno di buona volontà con la quale era entrato nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova. La nostra collaborazione è durata molti anni, sempre in amicizia ed armonia, sia sul servizio che nella quotidianità, poi i vari trasferimenti ci hanno distanziati, ma

è rimasta intatta la stima reciproca ed un giorno in cui ci siamo incontrati c'è stato fra noi un abbraccio fraterno. Formulo alla famiglia le più sentite condoglianze da parte della nostra S.M.S. e le mie personali.

**Gino BLÈ**

## APRILE 1970

### ARRESTO DEL RAPITORE DI UN BAMBINO

Nei primi giorni dell'aprile del 1970, non ricordo precisamente il giorno essendo già trascorsi più di cinquantadue anni dal fatto, in servizio presso la Sezione Portoria-Molo, venivo comandato di pattuglia con orario 07/14 nella Piazza Cavour e zone limitrofe. Verso le 13 e 15 mi incamminavo, percorrendo Via di San Bernardo, per rientrare in sezione per smontare dal servizio. Giunto in prossimità di Vico San Biagio notavo in lontananza un uomo che, correndo nella mia direzione, era inseguito da un numero imprecisato di persone tra le quali spiccava un bimbo tenuto per mano da un adulto. Il fuggitivo, vedendomi in divisa, giunto all'altezza di Vico Giustiniani cambiava direzione e sempre di corsa lo imboccava. Conoscendo molto bene i luoghi di quotidiana pattuglia rammentavo immediatamente come Via dei Giustiniani e Vico San Biagio sfociassero entrambi in Piazza Embriaci. Di corsa imboccando Vico San Biagio giungevo per primo in Piazza Embriaci dove, dopo qualche istante, giungeva anche il fuggitivo che provvedevo a bloccare. Richiedevo all'uomo un documento e per quale motivo stesse fuggendo. Egli mi forniva il documento richiesto ma, prima di poter profferire parola venivamo raggiunti dagli inseguitori che tentavano di aggredire il malcapitato, infatti a stento riuscivo a proteggerlo.

Dopo qualche minuto, visto che gli animi degli inseguitori si stavano calmando, apprendevo dall'uomo che durante l'inseguimento aveva tenuto per mano il bimbo essere il padre dello stesso, asserendo che il figlio era stato rapito giorni prima a Genova e che lui aveva ritrovato. Egli indicava inoltre nella persona da me fermata l'autore dell'efferato crimine. Richiedevo quindi un documento all'uomo che prontamente me lo forniva. A quel punto accompagnavo tutti i contendenti presso gli Uffici della Sezione VV.UU. Portoria-Molo, percorrendo Via San Bernardo, Salita Pollaioli e Piazza Matteotti. Giunto in Sezione provvedevo ad informare il Comandante della Stazione Carabinieri di Portoria, anch'essa ubicata all'interno di Palazzo Ducale, sede anche del Tribunale Penale di Genova, il quale sentito il Magistrato di turno, dichiarava l'arresto della persona fermata e dopo l'espletamento degli atti, il fermato veniva accompagnato presso la Stazione dei Carabinieri adiacente alla Sezione dei Vigili per essere trasferito, penso, presso il carcere di Marassi. Finalmente verso le ore 17 smontavo dal servizio per rientrare verso casa, stanco ma felice per l'operazione portata a termine.

L'ex Vigile Urbano  
ora in pensione

**Bertone 2° Vittorio matr. 784**

### Prologo

qualche giorno dopo, esattamente il 16 aprile 1970 ricevevo in Sezione una lettera di encomio da parte della segreteria del Sindaco di Genova che di seguito mostro.

Genova 16 Aprile 1970  
Prot. n. 3062/SP  
Egr. Signor  
Vittorio Bertone 2°  
Comando Vigili - Sezione Portoria - Molo  
GENOVA

La stampa cittadina ha dato giusto rilievo al generoso intervento da Lei operato, che ha portato all'arresto del rapitore del piccolo Giuseppe Catania.  
Ancora una volta uno dei nostri Vigili Urbani ha dimostrato di fronte alla cittadinanza alto senso del dovere ed encomiabile attaccamento al servizio.  
Di ciò voglio renderLe atto, esprimendole tutto il mio apprezzamento e sincero compiacimento per il Suo esemplare comportamento.  
La prego di gradire i migliori saluti ed auguri.

(dott. Ing. Augusto Pedullà)





## AUGURI MARCO

Sono "uno" dei tanti amici di Marco Moretti, un Grande Collega che ha raggiunto, finalmente, il momento della pensione e il mese scorso addirittura il giornale cittadino Il Secolo XIX gli ha dedicata un'intera pagina intitolata "L'ultimo cantuné". Se lo ha fatto il Secolo XIX penso che possa farlo anche la nostra Via Libera. Nei miei ultimi due anni di servizio nel Corpo alla Sezione Albaro ho avuto il piacere di lavorare con lui ma posso dire di conoscerlo da moltissimi anni. Moretti era un vigile instancabile nel suo servizio, trovava veicolo rubati con o senza conducente, era fra i migliori "cacciatori" di finti invalidi e di relitti da togliere dalle strade della città. Sapeva rapportarsi con i cittadini in ogni occasione, per qualsiasi motivo, sapeva sbrigarsela in qualsiasi servizio, sempre pronto ad andare in soccorso ai colleghi in difficoltà, la sua radio e il suo cellulare di servizio, e anche quello suo privato, sempre accesi. Fra i suoi casi migliori che ricordo sono il salvataggio di un ragazzo in crisi epilettica, che con il suo aiuto superò senza alcuna

conseguenza e la "pulizia" che abbiamo fatto in Via Boccadasse, che, con l'intervento da noi richiesto dell'A.M.I.U., venne sgomberata da carcasse di vecchie barche cariche di spazzatura. In seguito venne per lui il trasferimento per servizio in centro città. Con l'avanzare degli anni avrebbe potuto fare degnamente il Piantone in qualche sezione, invece ha preferito restare sulla strada fino all'ultimo giorno di servizio, presentandosi sempre in perfetta Grande Uniforme in caso di manifestazioni e cerimonie ufficiali del Corpo. E ci tengo a dire che ogni anno veniva premiato per la sua attività durante il servizio. Sono sicuro che i giovani agenti locali che hanno avuto l'onore di lavorare con lui nel Distretto, oltre ad essergli amici, abbiano imparato da lui il modo corretto di lavorare. Carissimo Marco spero che questa mia venga pubblicata sul nostro Via Libera, ti auguro tantissimi anni di meritata pensione e ti abbraccio con amicizia.

Gino BLÈ

## DOVE VADO A CENA

(RUBRICA)



### OSTAIA DE BANCHI

Vico Denegri 17 R (Caricamento)  
16124 Genova tel. 0108540468

Sono stato invitato da un gruppo di amici, tutti pensionati come me, a partecipare a un pranzo in vista delle festività natalizie, occasione perfetta anche per festeggiare il compleanno di uno di loro. Da subito ho notato l'affiatamento del gruppo e, soprattutto, una notevole competenza in fatto di enogastronomia. L'appuntamento è stato fissato in piazza Banchi, a pochi passi da un angolo nascosto di Genova: l'Ostaia de Banchi, un locale che era già in attività intorno al 1530 come commercio del vino che veniva qui stoccato in grandi botti, poi trasportate mediante una galleria sotterranea, ora non più esistente, al porto per l'imbarco sulle navi. Si tratta di un delizioso e raccolto locale che si trova in vico De Negri, proprio nei fondi di un elegante palazzo nobile, palazzo Ambrogio Di Negro al civico 2 di via San Luca, oggi sede della Fondazione Garrone e palazzo dei Rolli. Il ristorante è piccolo ma molto gradevole. Non appena entriamo, ci accoglie una piccola sala, con la cucina a vista, separata da una vetrata che ci permette di osservare alcuni giovani cuochi impegnati nella preparazione dei piatti. L'arredamento è semplice ma ricco di carattere, con le pareti decorate da vecchie bilance e oggetti legati al commercio, un omaggio al passato di quel luogo, un tempo sede di attività mercantili. Ad accoglierci con cortesia è uno dei giovani proprietari del locale, che ci fa

accomodare nella saletta inferiore, dove la tavola è stata apparecchiata per il nostro gruppo di sette persone. La compagnia è calorosa e di grande competenza, e fin da subito l'atmosfera è stata piacevole e distesa. La filosofia del locale e quella di rievocare nei piatti preparati, gli antichi sapori della cucina genovese, con qualche rivisitazione ed aggiornamento per renderli più attuali. Il pranzo inizia con un cappon magro, piatto tradizionale davvero ben eseguito e presentato con cura. L'unico piccolo appunto riguarda la temperatura, leggermente troppo fredda per i miei gusti, ma ci siamo comunque lasciati conquistare senza aspettare che si scaldasse. Ad accompagnare l'antipasto, un Vermentino della Riviera di Ponente, fresco e beverino, che si è rivelato una scelta perfetta. Quando ci è stato detto che nel menù c'era un piatto con la testa in cassetta" come ingrediente, siamo stati curiosi di provarlo: un assaggio che ha soddisfatto pienamente le nostre aspettative, con sapori ben bilanciati che ci hanno lasciato in attesa con grande appetito del primo piatto. Il primo piatto è stato linguine con gamberi e frutti di mare, davvero ottimi. La freschezza degli ingredienti si percepiva chiaramente, come se il mare fosse arrivato direttamente nel piatto. Come secondo, abbiamo scelto un piatto a base di pesce,

segue a pag. 7





# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

**segue da pag. 6**

servito su un letto di crema di zucca con briciole di testa in cassetta fritte. Un abbinamento riuscitissimo, che ha esaltato sia la delicatezza del pesce che la dolcezza della zucca, creando una combinazione perfetta. A completare il pasto, il pane fatto in casa, fragrante e saporito, che ha accompagnato alla perfezione ogni piatto. Per concludere in dolcezza, i dessert a scelta fra tre proposte: millefoglie allo zabaione, biancomangiare alla panera e tiramisù con la pre-

scinseua al posto del ma- scarpone, azzardato, ma riu- scito, sono stati accompagnati da un Moscato d'Asti spumante dolce D.O.C. az. Agricola Pa- trone, che ha concluso in bellezza questa esperienza gastronomica davvero soddi- sfacente. Il prezzo? Non è un ristorante economico, ma i costi sono adeguati alla materia prima usata e alla pre- sentazione dei piatti, lo classificherei nella fascia di prezzo media, intorno ai 50/70 euro.

**Domenico COCCO**

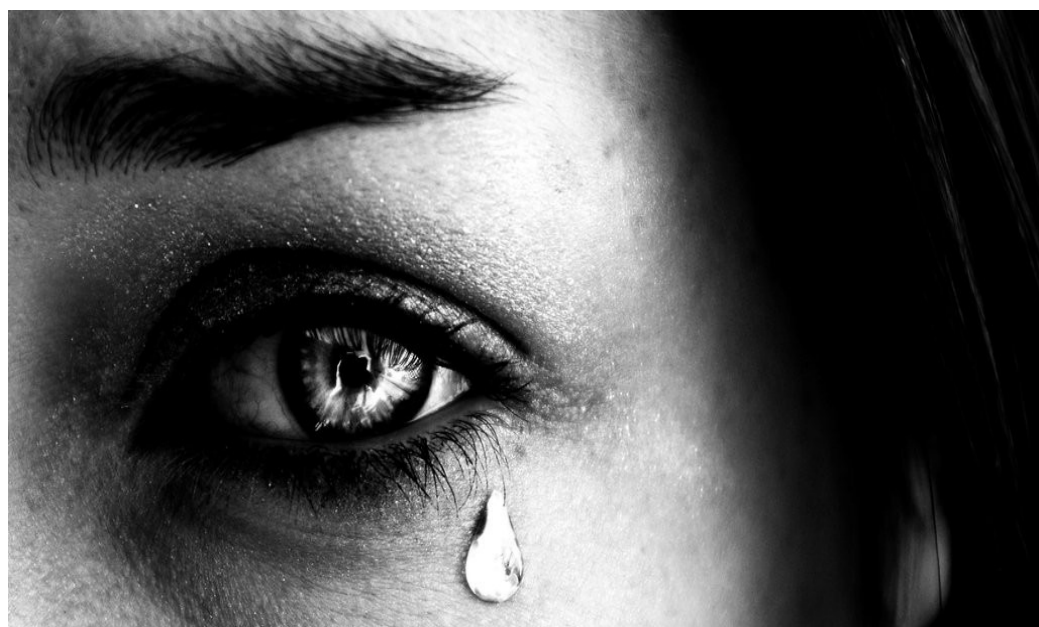
Corpo dei Vigili Urbani di Genova, sempre perfetto nella propria persona, nel modo di operare, rispettoso verso chiunque, colleghi e cittadini. Siamo stati insieme negli ultimi anni del mio servizio e posso assicurare che era un collega ed un collaboratore veramente in gamba. La nostra amicizia si era anche cementata fra le nostre famiglie per le vacanze passate insieme

nel campeggio che la S.M.S. aveva "a quei tempi" organizzato. Qualche anno fa gli era mancata la moglie, purtroppo adesso è stato il suo turno, sempre troppo presto per entrambi. Al figlio Roberto ed ai familiari tutti esprimo le più sentite condoglianze della nostra S.M.S. e mie personali.

**Gino BLÈ**



## ADDIO GIULIANO



## ADDIO GIANCARLO

Sono nuovamente a scri- vere la feriale notizia del decesso del quarto col- lega ed amico in questo triste mese di dicembre: Giancarlo Costa. Gian- era un atleta, un cal- ciatore che, a causa di un grave infortunio, da giovane promessa era

passato alle serie minori per anni, poi allenatore di squadre giovanili che avevano dato allo sport atleti di ottimo livello e, aggiungerei, non solo nello sport ma proprio nella vita di tutti i giorni. Era entrato nel

Come sempre mi presento, sono Gino BLÈ, vigile urbano in pensione e dirò qualche parola per ricordare il collega, socio ed amico Giuliano ROSSI. E' entrato nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova nel 1964, era un buon collega e sapeva svolgere i suoi compiti con capacità e serietà, prima sulla strada poi alla Sezione Infortunistica. Per le sue doti di intelligenza e capacità ha salito molti scalini della scala gerarchica del Corpo, fino ad arrivare ad essere un Ufficiale e Funzionario addetto a compiti di grande interesse per la nostra Genova, senza per questo cambiare il suo

essere amichevole con i Colleghi, che trovavano in lui sempre un aiuto in caso di bisogno. Purtroppo nel tempo la sua salute ha subito molti danni, abbiamo seguito le sue traversie sperando in un esito positivo, poi la pensione e noi speravamo che il riposo e la quiete sarebbero andati a vantaggio della sua salute. Purtroppo finiamo questo anno con la notizia del suo decesso e siamo qui per dargli l'ultimo saluto. Alla famiglia le più sentite condoglianze della S.M.S. e mie personali. Posso assicurare che Giuliano non sarà dimenticato.

**Gino BLÈ**





# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Anzichè perseguire politiche di pace e di cooperazione si parla ancora di riarmo e questo porterà ad una sola conclusione: conflittualità ed egoismo nazionalista, ingredienti che ci riporteranno indietro nel tempo con il pericolo di vivere nuovamente quegli anni disastrosi. Nostro compito è di tenere sempre viva la memoria anche contrastando coloro che vorrebbero riscrivere la sto

ria secondo la loro narrazione. Per non ricadere più negli errori del passato è necessario avere coscienza che ognuno di noi che ha a cuore la democrazia e la libertà deve farsi parte attiva di progetti di solidarietà mettendo in campo le proprie competenze umane e professionali. Viva la Pace, viva la Libertà viva il 25 Aprile.

**Mauro GUAZZOTTI**

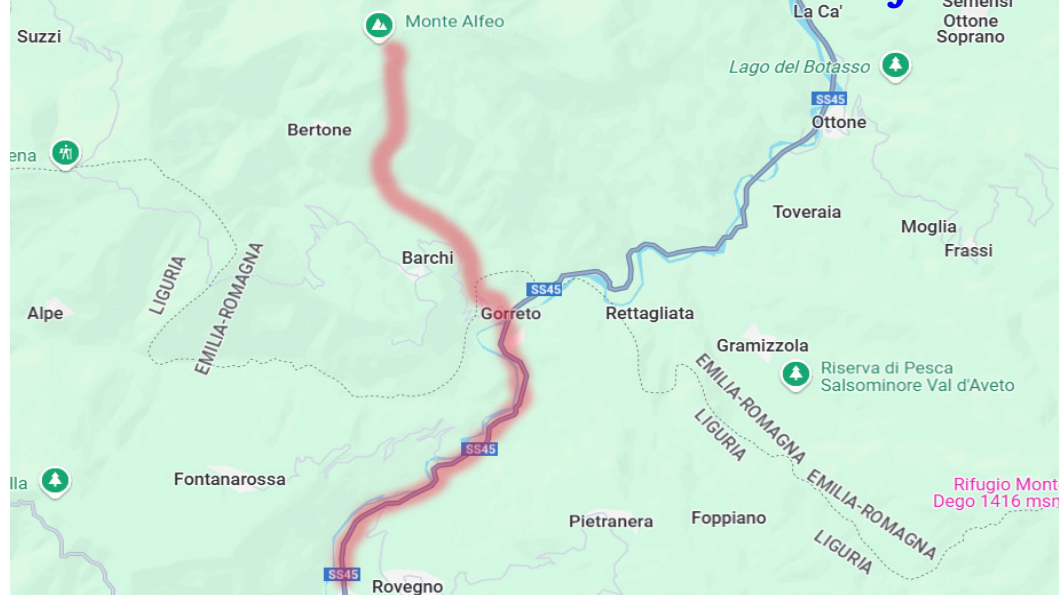
## OTTANT'ANNI DI PACE, LIBERTÀ E DEMOCRAZIA

Quest'anno il 25 Aprile si celebrano gli ottant'anni della Liberazione, anni in cui le nostre generazioni hanno vissuto in libertà, stretti a rifugiarsi in democrazia e pace grazie a coloro che in armi e non in armi hanno combattuto contro gli invasori e per liberare il nostro paese. I ventuno lunghi mesi di lotta contro il nazifascismo che ci ha portati alla libertà. Il 25 Aprile del 1945 dunque, gli uomini e le donne artefici della Resistenza, e il popolo italiano che li ha supportati hanno dato vita non solo alla Liberazione dal giogo nazifascista. La riconquista della libertà è da parte di una dittatura sfociata prima nella spietata e becera per le referendum per scegliere fra Monarchia e Repubblica e poi nella Costituzione, come in montagna, ha dato vita alla Resistenza. Oggi pagando con il prezzo di pur troppo, malgrado traversate e sacrifici il riscatto corso 80 anni da libertà e della quell'evento che ci ha dato vita alla democrazia. I giovani di fatto vivono in pace, ogni ceti e fede politica, democrazia e libertà stanno rispondendo alla loro impostazione della Repubblica Sociale Italiana, che vedono scenari di guerra, tentava di riorganizzare l'espansionismo e di sete di potere fine a se stessi. mava a prestare servizio



Immagine condivisa dal Socio Paolo BIASIOL

## ESCURSIONISMO - Gita al Monte Alfeo



In questo numero propongo una gita bella e remunerativa: il monte Alfeo (1651 m.). Da Genova si raggiunge Gorreto in Val Trebbia e da lì ci si porta a Bertone. Lasciata l'auto si trova l'approccio del sentiero fra le case del paesino. Il sentiero sale alla vetta passando dalle sue pendici in 2 ore e 45 minuti. Giunti in vetta si gode di un fantastico panorama dalle Apuane alle Alpi occidentali, con l'Antola a due passi. Buona passeggiata.

**Mauro GUAZZOTTI**

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

